

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	 Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali
Tipo materia	■ ALTRO – Bilancio autonomo
Privacy	■ NO
Trasparenza ex D.lgs. n. 33/2013	■ SI
Pubblicazione integrale	■ SI

N. 36 del 22/03/2023

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 058/DIR/2023/00036

OGGETTO: SMARTCIG Z4D3A71792 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), L. n. 120/2020, successivamente modificato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 convertito in L. 29 luglio 2021, n.108, per l'acquisto di attrezzatura informatiche. Determina a contrarre semplificata di cui all'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016 e 1, co. 3, L. n. 120/2020 e s.m.i.. Impegno di spesa.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- gli articoli 4 e 16 del d.lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il d.lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 e ss.mm.ii.:
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", modificato e integrato con D.P.G.R. n. 262 del 10.08.2021 in attuazione della D.G.R. n. 1204 del 22.07.2021;



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 680 del 26.04.2021 di nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, in materia di "Applicazione art. 8, co. 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", con la quale sono state, inoltre, approvate l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0, che ha tra l'altro definito le Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, tra le quali la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, che assorbe le competenze e le funzioni della precedente Sezione Valorizzazione del Territorio;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell'art. 22 comma 2 del D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021", che ha, tra l'altro, conferito l'incarico di direzione della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali;
- la D.D. n. 9 del 4.03.2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento degli incarichi di direzione dei servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 2 comma 3 del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n.22;
- la D.D. n. 11 del 10.02.2022 avente ad oggetto "D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021. Indirizzi organizzativi interni alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali.
- la D.D. n. 79 del 14/06/2022 inerente il secondo provvedimento adottata dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali in ordine all'assegnazione del personale dipendente a seguito di nuovo assetto micro-organizzativo della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali.

VISTI altresì:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;
- la Legge 28 gennaio 2016, n. 11, che ha delegato il Governo a recepire e dare attuazione alle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio UE, del 26 febbraio 2014, relative ai contratti di concessione e appalti pubblici, nonché al riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- il D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", applicabile nei sensi e nei limiti di cui agli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- le linee guida ANAC n. 4 sulle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito in L. 29 luglio 2021, n.108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- l'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che modifica l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)"
- la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Dall'istruttoria espletata dal funzionario Piero Campanella, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue.

PREMESSO

- che per le esigenze lavorative espresse dalla Dirigente della Sezione Anna Maria Candela è
 necessario acquistare nuove apparecchiature informatiche in quanto le precedenti fornite
 dall'Amministrazione Regionale presentano segni di obsolescenza tecnica e di usura;
- la dirigente è da almeno 13 anni fruitore di tecnologie informatiche (postazione fissa di lavoro in ufficio, portatile, tablet, smartphone) afferenti al mondo APPLE e al sistema operativo OS, assicurando peraltro una piena sincronizzazione di tutti i dati e una piena interoperabilità tra i vari device utilizzati in ufficio, nel servizio fuori sede e in missione, e quindi ha richiesto tecnologie APPLE per continuità con tutte le altre apparecchiature già in uso in ufficio e peraltro connesse alla rete regionale;

CONSIDERATO

- che la Sezione Provveditorato ha comunicato in data 10 febbraio 2023 che la procedura di
 acquisto delle attrezzature informatiche è cambiata rispetto a qualche anno prima, a
 seguito di alcune osservazioni pervenute dai revisori dei conti, e che l'economo può
 procedere solo per piccoli acquisti urgenti ed imprevisti su alcuni capitoli economali e non
 può acquistare per conto di altre strutture regionali che trasferiscono somme all'economo;
- la procedura di affidamento può essere autonomamente gestita dalla struttura che ha la gestione del capitolo di spesa;

DATO ATTO



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

- **che** per le acquisizioni di importo inferiore alle soglie comunitarie, l'art. 1, co. 1 e 2, lett. a), L. n. 120/2020 stabilisce che:
 - Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.
 - 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a. affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- che lo stesso art. 1, co. 3, L. n. 120/2020, precisa che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- che l'art. 32, co. 2, D.Lgs. n. 50/2016, richiamato, stabilisce che "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- che le Linee Guida n. 4 di ANAC, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", tuttora applicabili ai sensi dell'art. 216, co. 27-ocities in quanto compatibili con la normativa vigente, al par. 4.3.1, chiariscono che: "In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza";

- che l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 94/2012, dal comma 503 dell'articolo unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) e dalla Legge 145/2018 (Legge Stabilità 2019) stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001, ivi inclusi gli Enti locali, per gli acquisti di beni e servizi pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- che l'art. 36, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera 0a-bis), della L. n. 120 del 2020, stabilisce che "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50";
- che l'art. 1, co. 2, lett. b), L. n. 120/2020 ai sensi del quale "L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati" e il parere reso dal supporto giuridico del MIT n. 746 del 30/09/2020 sul prescritto obbligo di pubblicazione, a mente del quale tale avviso "potrà essere sostituito dalla determina in forma semplificata di cui all'art. 32, comma 2 del d.lgs. 50/2016, e potrà avere dunque i medesimi contenuti, ossia: l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- che l'art. 1, co. 4, L. n. 120/2020, stabilisce che: "Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93";
- che l'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, prevede che: "E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione";



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

- che l'art. 8, co. 1, lett. a), L. 120/2020 prevede che " [...] per le procedure [...] avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023" "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";
- che l'art, 32, co. 14, D.Lgs. n. 50/2016, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 €, stabilisce che il contratto sia concluso mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi;
- che la Delibera n. 1197 del 18 dicembre 2019, intitolata "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020", attualmente in vigore, esclude sia le stazioni appaltanti che gli operatori economici dal versamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 in favore dell'Autorità nazionale anticorruzione, in caso di affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro;

CONSIDERATO, pertanto,

- che, per le esigenze lavorative espresse dalla Dirigente della Sezione Anna Maria Candela
 con riferimento alle circostanze in cui è impegnata fuori sede o in missione, è necessario
 acquistare nuove apparecchiature informatiche in quanto le precedenti fornite
 dall'Amministrazione Regionale presentano segni di obsolescenza tecnica e di usura;
- che per il fabbisogno di nuove attrezzature informatiche si necessita di selezionare modelli APPLE e con sistema operativo OS, al fine di assicurare una piena sincronizzazione di tutti i dati e una piena interoperabilità tra i vari device utilizzati in ufficio, nel servizio fuori sede e in missione, per continuità con tutte le altre apparecchiature già in uso in ufficio e peraltro connesse alla rete regionale;
- che la Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali intende acquistare le attrezzature informatiche consistenti in:

iPad Pro 11"

Wi-Fi + Cellular

256GB - Grigio siderale

Magic Keyboard per iPad Pro 11" (quarta generazione) - Italiano - Nero

Sistema operativo incluso

MAC BOOK AIR M2

CPU 8-core GPU 10-core

8GB di memoria unificata

Archiviazione SSD da 512GB1

Neural Engine 16-core

Display Liquid Retina da 13,6" con True Tone

Videocamera FaceTime HD a 1080p

Porta MagSafe 3 per la ricarica

Due porte Thunderbolt / USB 4

Magic Keyboard con Touch ID

Trackpad Force Touch

Alimentatore da 35W a doppia porta USB-C



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Licenza software

Microsoft Office Home and Business 2021 (per n. 1 MacBook)

- che ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4, L. n. 241/90, il Responsabile del procedimento Piero Campanella, in possesso dei requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n.3, non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 190/2012;
- che con il Bilancio di Previsione 2023, approvato con L. r. n. 33 del 29/12/2022, sono state stanziate sul CAP U0501025 risorse complessive per un importo di Euro 10.000,00 per le esigenze della Sezione;
- **che** il valore stimato dell'affidamento e l'importo a base della procedura, basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, è pari a € 3.197,00;
- che, ai sensi dell'art. 23, co. 16, D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante, al fine di
 determinare l'importo posto a base di gara, per individuare i costi dell'acquisto si è avvalsa
 di una indagine di mercato semplificata;
- che è stato acquisito lo SMARTCIG Z4D3A71792;
- che per l'acquisto oggetto non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore ad € 40.000,00;
- che l'acquisto in argomento risulta contenuto nel valore economico di cui innanzi (inferiore a € 5.000,00, come previsto dal richiamato art. 1, comma 450 L. 296/2006 e ss.mm.ii.) sicché il relativo approvvigionamento è escluso dall'obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- che sono stati richiesti i seguenti preventivi:
 - con PEC del 08/03/2023 prot AOO_058/000687, è stato richiesto il preventivo all'operatore economico "C&C Bari - Apple Premium Reseller" C.so Vittorio Emanuele II, 32 BARI, acquisito il 09/03/2023 al prot. AOO_058/000704 e integrato con alla dichiarazione di capacità economica e professionale il 13/03/2023 al prot. AOO_058/000729;
 - con PEC del 08/03/2023 prot AOO_058/000690, è stato richiesto il preventivo all'operatore economico "Mr Office" Via Arenazza 79/D Monopoli (BA), al quale la ditta invitata non ha dato nessun riscontro;
- che l'unica offerta presentata dell'operatore "C&C economico Bari Apple Premium Reseller" C.so Vittorio Emanuele II, 32 BARI P.I. 05685740721 risponde pienamente all'interesse pubblico da soddisfare a un prezzo che si ritiene congruo in rapporto alla qualità della fornitura, pari ad € 3.170,93 al netto di I.V.A.; gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero/00 in quanto i costi di tali oneri sono ripartiti per tutto l'anno: assicurazione per i soci e terzi, assicurazione battelli per responsabilità civile e per i rischi annessi, diretti e indiretti, alle attività sociali, dotazione di sicurezza, ecc..; l'operatore economico in questione risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, così come dichiarato nel citato preventivo, trasmesso con la pec surriferita e agli atti di questa Sezione. L'operatore economico "C&C Bari - Apple Premium Reseller" fornisce da diversi anni le Amministrazioni pubbliche;
- che la fornitura offerta da "C&C Bari Apple Premium Reseller" C.so Vittorio Emanuele II, 32 BARI P.I. 05685740721, al prezzo di € 3.868,53 (iva inclusa), risponde pienamente all'interesse pubblico da soddisfare in quanto: l'affidatario soddisfa tutti i requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e dalla richiesta di preventivo; la fornitura offerta risulta perfettamente conforme alle caratteristiche richieste in sede di richiesta di preventivo; la



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

stessa è idonea a soddisfare le esigenze dall'Amministrazione; il prezzo offerto è congruo in rapporto alla qualità della fornitura richiesta, risultando più basso rispetto all'importo surriferito derivante dalla disponibilità di cassa; è stato soddisfatto il principio di rotazione poiché l'operatore invitato non ha in precedenza ottenuto inviti e/o appalti aventi ad oggetto prestazioni uguali o similari a quella affidata;

- che l'operatore economico affidatario presenta, ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della legge 28/1/2009 n. 2, un documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C) regolare, in corso di validità, con scadenza 06/06/2023 (Numero Protocollo INAIL 34576740);
- che lo stesso non presenta segnalazioni di irregolarità nella lista Anac, come risulta da verifica eseguita in data 20/03/2023 (prot. r_puglia/AOO_058/000810 del 20/03/2023) per il codice fiscale/PIVA 05685740721 con esito: "non sono state individuate annotazioni per i codici fiscali specificati";
- **che** lo stesso operatore economico ha reso le autodichiarazioni relative:
 - A. ai requisiti minimi di ammissibilità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - B. al Pantouflage;
 - C. al trattamento dei dati;

giusta PEC del 20/03/2023 acquisite al prot. r puglia/AOO 058/000820 del 21/03/2023;

che, ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016, non è stata richiesta all'operatore
economico la presentazione di una garanzia definitiva poiché: l'appalto in questione viene
attribuito mediante affidamento diretto; il servizio è eseguito da operatore economico di
comprovata solidità; l'affidatario si è impegnato ad offrirlo ad un prezzo inferiore rispetto
alla disponibilità di cassa.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene di procedere mediante "affidamento diretto" in favore dell'operatore economico "C&C Bari - Apple Premium Reseller" C.so Vittorio Emanuele II, 32 BARI P.I. 05685740721, per la fornitura delle attrezzature informatiche:

- n.1 11-inch iPad Pro Wi-Fi Cod. MNYE3TY/A:
- n.1 Magic Keyboard Cod. MXQT2T/A;
- n.1 MacBook Air 13" Apple Cod. MLY43T/A;
- n.1 Microsoft Office for Win & Mac Cod. T5D-03532

precisando che:

- ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, non è stata richiesta all'operatore economico la presentazione di una garanzia poiché: l'appalto in questione viene attribuito mediante affidamento diretto; la fornitura è eseguita da operatore economico di comprovata solidità; l'affidatario si è impegnato ad offrirlo ad un prezzo inferiore rispetto alla disponibilità di cassa;
- si procederà alla stipula del contratto così come riportato nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, al paragrafo 4.4.1., secondo cui: "ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro" deve avvenire "mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri";
- per l'affidamento di che trattasi è necessario procedere all'impegno di spesa come specificatamente indicato degli adempimenti contabili.

Per quanto sopra premesso e considerato, verificata la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento,



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione, si ritiene:

- di dover provvedere all'impegno di spesa, così come indicato negli adempimenti contabili;
- di provvedere ad affidare, per i motivi di cui sopra, all'Operatore Economico "C&C Bari Apple Premium Reseller" C.so Vittorio Emanuele II, 32 BARI P.I. 05685740721, la fornitura
 delle attrezzature informatiche di che trattasi, per l'importo di € 3.170,93 oltre IVA, per un
 importo complessivo di € 3.868,53;

Tanto premesso, si propone alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali di adottare la seguente determinazione.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO: AUTONOMO

ESERCIZIO: 2023

CRA: 13.03 – Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali

CAPITOLO DI SPESA: U0501025 "Azioni per la valorizzazione dei patrimoni culturali – Acquisizione materiale informatico

per gli uffici coinvolti"

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO: 5.1.01

CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO DI CUI AL D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ii.: 1.03.1.02

OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE PERFEZIONATA con il presente provvedimento

IMPORTO DA IMPEGNARE: € 3.868,53 sul Cap. U0501025;

CAUSALE: Acquisto Attrezzature informatiche

SMART CIG: Z4D3A71792

CREDITORE: "C&C Bari - Apple Premium Reseller" C.so Vittorio Emanuele II, 32 BARI P.I. 05685740721

Pec: mepa@cec.com; mepa@pec.cecconsulting.it

Esigibilità finanziaria dell'intera somma: esercizio 2023

Dichiarazioni e/o Attestazioni

- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- L'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Le somme impegnate con il presente provvedimento sono state stanziate con Bilancio 2023 approvato con L. r. n. 33 del 29/12/2022 sul CAP U0501025;



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

- La spesa relativa al presente provvedimento di € 3.868,53 è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2023;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011;
- Dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: non richiesta in quanto ricorrono le condizioni di esclusione previste dall'art. 83, comma 3 lett. e) del D.lgs. n. 159/2011;

Visto di attestazione disponibilità finanziaria Il Dirigente della Sezione Dott.ssa Anna Maria Candela

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RdP

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di provvedere all'impegno complessivo di spesa di €. 3.868,53 che si dispone direttamente con il presente atto poiché il creditore è certo, così come indicato nella Sezione "Adempimenti contabili";
- di affidare all'Operatore Economico "C&C Bari Apple Premium Reseller" C.so Vittorio Emanuele II, 32 BARI P.I. 05685740721, la fornitura delle attrezzature informatiche come in premessa, per l'importo di € 3.170,93 oltre IVA, per un importo complessivo di € 3.868,53;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, non è stata richiesta all'operatore economico la presentazione di una garanzia poiché: l'appalto in questione viene attribuito mediante affidamento diretto; la fornitura è eseguita da operatore economico di comprovata solidità; l'affidatario si è impegnato ad offrirlo ad un prezzo inferiore rispetto alla disponibilità di cassa;
- di dare atto che si procederà alla stipula del contratto così come riportato nelle Linee guida
 n. 4 dell'ANAC, al paragrafo 4.4.1., secondo cui: "ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del
 Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore
 a 40.000,00 euro" deve avvenire "mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio
 consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o
 strumenti analoghi negli Stati membri";
- di notificare il presente provvedimento all'Operatore Economico "C&C Bari Apple Premium Reseller" C.so Vittorio Emanuele II, 32 BARI P.I. 05685740721, a mezzo
 posta elettronica certificata mepa@cec.com; mepa@pec.cecconsulting.it;
- di dare atto che alla liquidazione ed al pagamento del corrispettivo dovuto in favore dell'operatore economico "C&C Bari - Apple Premium Reseller" C.so Vittorio Emanuele II, 32 BARI P.I. 05685740721, si procederà con successivo e separato atto;
- di dare atto che l'Operatore Economico "C&C Bari Apple Premium Reseller" C.so Vittorio Emanuele II, 32 BARI P.I. 05685740721, ad avvenuta fornitura, dovrà inviare un documento contabile alla Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali;
- di ottemperare successivamente a quanto disposto dall'art. 25, D.L. n. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

 di dare atto, infine, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, della L. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi, nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016, della insussistenza di cause di conflitto di interesse anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto.

Il presente provvedimento, adottato in un unico originale interamente in formato digitale, si compone di n. 11 facciate:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2016/679;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato "in forma integrale" all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio sul Sistema Puglia per n. 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Bandi di gara e contratti"/Sottosezione di Il livello "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura";
- si procederà ad assolvere agli obblighi di cui all'art. 37, comma 1, D.lgs. n. 33/2013, all'art. 1, comma 32, della legge 190/2012 e all'art. 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;
- sarà notificato all'affidatario "C&C Bari Apple Premium Reseller" C.so Vittorio Emanuele II, 32 BARI P.I. 05685740721, a mezzo posta elettronica certificata mepa@cec.com; mepa@pec.cecconsulting.it.

La Dirigente della Sezione Anna Maria Candela

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

II RdP

Piero Campanella